

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' DEL QUARTETTO DI MILANO

Sede: VIA DURINI 24 MILANO MI

Partita IVA: 03366910960

Codice fiscale: 80107570154

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 80107570154

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	965
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.071
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.036</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
4) altri beni	15.490
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>15.490</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
2) crediti	-
d) verso altri	11.888
esigibili entro l'esercizio successivo	11.888
<i>Totale crediti</i>	<i>11.888</i>
3) altri titoli	60.185
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>72.073</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>93.599</i>
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
4) prodotti finiti e merci	8.737

	31/12/2021
<i>Totale rimanenze</i>	8.737
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	3.473
esigibili entro l'esercizio successivo	3.473
4) verso soggetti privati per contributi	95.000
esigibili entro l'esercizio successivo	95.000
9) crediti tributari	17.970
esigibili entro l'esercizio successivo	17.970
12) verso altri	88.263
esigibili entro l'esercizio successivo	88.263
<i>Totale crediti</i>	204.706
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	108.373
3) danaro e valori in cassa	801
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	109.174
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	322.617
D) Ratei e risconti attivi	44.341
<i>Totale attivo</i>	460.557
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	60.000
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(101.728)
2) altre riserve	116.767
<i>Totale patrimonio libero</i>	15.039
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.757
<i>Totale patrimonio netto</i>	93.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.580
D) Debiti	
1) debiti verso banche	25.401
esigibili entro l'esercizio successivo	25.401
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	6.069
esigibili entro l'esercizio successivo	6.069
6) acconti	995
esigibili entro l'esercizio successivo	995
7) debiti verso fornitori	66.654
esigibili entro l'esercizio successivo	66.654

	31/12/2021
9) debiti tributari	15.633
esigibili entro l'esercizio successivo	15.633
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.390
esigibili entro l'esercizio successivo	11.390
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	35.518
esigibili entro l'esercizio successivo	35.518
12) altri debiti	11.737
esigibili entro l'esercizio successivo	11.737
<i>Totale debiti</i>	<i>173.397</i>
E) Ratei e risconti passivi	158.784
<i>Totale passivo</i>	<i>460.557</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	371.922	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	688.732
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	269.513	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	30.687
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	95.488	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	290.392
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	5.952	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	123.076
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	969	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	244.436
	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	141
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	371.922	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	688.732
	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	316.810
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	21.870	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	98.524
2) Costi per servizi da attività diverse	5.645	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	670
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	7.474	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	89.117
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	8.751	7) Rimanenze finali da attività diverse	8.737
Totale costi e oneri da attività diverse	21.870	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	98.524
	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	76.654
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	17.616		-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	17.616		-

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	17.616	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(17.616)
		- D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	18
		- 2) Proventi da altri investimenti finanziari	18
		- Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	18
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	18
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	356.830		-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	12.037		-
2) Costi per servizi di supporto generale	96.211		-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	23.450		-
4) Costi per il personale di supporto generale	217.135		-
7) Altri oneri di supporto generale	7.997		-
Totale costi e oneri di supporto generale	356.830		-
TOTALE ONERI E COSTI	768.238	TOTALE PROVENTI E RICAVI	787.274
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.036
		- Imposte	(279)
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	18.757

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Società del Quartetto di Milano è una Aps fondata nel 1864 con lo scopo di promuovere la diffusione e la conoscenza della Musica classica e in particolare cameristica.

Informazioni generali sull'ente

La Società del Quartetto di Milano persegue il proprio fine istituzionale con oltre 60 concerti all'anno principalmente a Milano in varie sedi della città tra i quali quelli compresi nella Stagione e le attività connesse in altre parti della città, in collaborazione con istituzioni culturali o di accoglienza.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di incrementare la conoscenza e la diffusione della Musica, di sostenere i giovani talenti e di avvicinare un pubblico nuovo alla Musica classica e cameristica anche con iniziative destinate a persone svantaggiate e solitamente impossibilitate a partecipare alle attività culturali della propria città. La Società del Quartetto è un riferimento riconosciuto anche all'estero per aver con le proprie stagioni e le proprie iniziative sostenuto sempre percorsi di alta qualità musicale collaborando anche con istituzioni scolastiche e favorendo la presenza ai propri concerti di giovani che hanno scelto lo studio musicale. Il pubblico, i Soci, gli Abbonati della Società del Quartetto hanno la possibilità di ascoltare tra i più importanti artisti del panorama internazionale che scelgono le stagioni del Quartetto per la loro presenza a Milano. Una particolare attenzione è data al pubblico giovane e agli studenti di musica che possono godere di agevolazioni molto consistenti che permettono loro di venire ai concerti facilmente.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- organizzare attività concertistiche
- promuovere giovani talenti nel settore musicale
- sostenere ed organizzare iniziative che promuovano la conoscenza della musica

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente, in qualità di APS, è iscritto al n. 1010 della sezione F del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro. L'Area Metropolitana di Milano ha acquisito i dati dell'associazione e al momento della stesura del Bilancio non ha ancora inserito l'organizzazione nel RUNTS.

L'ente svolge in via principale e prevalente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

La sede della Società del Quartetto è a Milano in via Durini 24 e i concerti e gli spettacoli si tengono in varie sedi tra le quali: presso il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"

presso Villa Necchi Campiglio all'interno di una collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano

presso il Museo del Novecento e la Veneranda Biblioteca Ambrosiana

presso il Teatro Franco Parenti e il Piccolo Teatro di Milano
presso la chiesa di San Bernardino alle Ossa
presso il Campus dell'Università Bocconi
presso Villa Marazzi e l'Abbazia di Mirasole nell'ambito del progetto Musica con Vista

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I soci della Società del Quartetto al 31 dicembre 2021 sono: 586
divisi per: Socio Amico (425), Socio Giovane (38), Socio Sostenitore (11), Socio d'Onore (78), Socio Benemerito (7), Socio Vitalizio (25) e Albo d'Oro (2)
i concerti organizzati nel corso del 2021 sono stati 60, la sottoscrizione degli abbonamenti da parte degli associati ha raggiunto quota 542.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati, l'indicatore della partecipazione degli associati alla vita dell'ente coincide con la presenza degli stessi, tramite abbonamenti o singoli biglietti, ai concerti dell'anno: il dato si aggira attorno alle 2.300 presenze.

Altre informazioni

Nulla di rilievo da segnalare.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile*Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili*Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento*Commento*

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati*Commento*

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Commento**

Nulla di rilievo da segnalare

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Passivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	-	-	-	60.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(94.431)	(7.297)	-	-	(101.728)
Altre riserve	116.768	-	-	(1)	116.768
Totale patrimonio libero	22.337	(7.297)	-	-	15.040
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	18.757	-	18.757
Totale	82.337	(7.297)	18.757	-	93.797

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(101.728)	Capitale	
Altre riserve	116.767	Capitale	
Altre riserve	15.039		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.757	Capitale	
Totale	93.796		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.601	10.127	11.148	34.580
Totale	35.601	10.127	11.148	34.580

D) Debiti**Scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	25.401
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	6.069
Acconti	995
Debiti verso fornitori	66.654
Debiti tributari	15.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.390
Debiti verso dipendenti e collaboratori	35.518
Altri debiti	11.737
Totale	173.397

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	25.401	25.401
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	6.069	6.069
Acconti	995	995
Debiti verso fornitori	66.654	66.654
Debiti tributari	15.633	15.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.390	11.390

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso dipendenti e collaboratori	35.518	35.518
Altri debiti	11.737	11.737
Totale debiti	173.397	173.397

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Risconti passivi	158.784
	Totale	158.784

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale*Commento*

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte*Commento*

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni**Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

I proventi del 5 per mille incassati nel corso dell'esercizio 2021 ammontano a € 1.617,63 relativi all'anno 2020.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Numero di dipendenti e volontari*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	5	5

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale*Introduzione*

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo né dell'Organo di Controllo. Non è stato conferito incarico per la revisione legale, non ricorrendone li presupposti.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

L'avanzo d'esercizio viene destinato a copertura dei disavanzi generati negli esercizi precedenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**Commento**

L'ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha intrapreso le seguenti iniziative di raccolta fondi:

- Art Bonus per un totale di € 153.849
- campagna 5xmille (esito non ancora comunicato)
- campagna lasciti (è di fine dicembre 2021 la notizia del legato testamentario del Socio Rusconi, del quale si prevede di ricevere entro dicembre 2022 l'importo a noi destinato).

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione****Commento**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 18.757

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal protrarsi sino a metà maggio 2021 del blocco delle attività concertistiche a causa della pandemia Covid-19. Questo ha comportato una contrazione degli dei ricavi e dei costi. Significativo è stato il sostegno di associati e benefattori che ha supportato l'associazione con il versamento di erogazioni liberali e contributi.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Fondo Ambiente Italiano, Conservatorio "G. Verdi" di Milano, Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, IED, IULM, RCS Academy Business School, Piccolo Teatro e Teatro Franco Parenti.

L'ente fa parte della rete associativa AGIS, AIAM e Comitato Amùr.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**Commento**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, la piena ripresa dell'attività con la Stagione 2021/2022 e il permanere di una situazione sanitaria di relativa tranquillità, lasciano ben sperare per la Stagione 2022-2023 che verrà presentata il prossimo mese di giugno con conseguente apertura della campagna abbonamenti.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Commento**

L'attività della Società del Quartetto è volta alla realizzazione delle attività previste dallo Statuto relative alla promozione e alla diffusione della musica classica e in particolare cameristica.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**Commento**

Le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 sono state secondarie e comunque strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 18/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua, Presidente

